

## ASSEMBLEA MIUR – AMMINISTRAZIONE CENTRALE

**L'assemblea del personale dell'Amministrazione centrale tenutasi il 4 luglio condivide e fa proprio lo stato di agitazione del personale proclamato da tutte le Organizzazioni Sindacali del MIUR.**

**L'incontro in cui è stata illustrata ai Sindacati la bozza di accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome su finalità, tempi e modalità di attuazione del Titolo V della Costituzione in materia di istruzione, mette a rischio il diritto all'istruzione pubblica con pari opportunità su tutto il territorio nazionale e i posti di lavoro di 4000 lavoratori del MIUR.**

**La bozza presentata fa addirittura un passo indietro rispetto alla precedente versione che anche se genericamente parlava di presidi dello Stato.**

**E che sarà dell'Amministrazione Centrale e del suo personale successivamente a tali tagli sarà tutto da verificare.**

**Nell'assumere orientamenti e decisioni così importanti per i cittadini e così delicate per la condizione del lavoro pubblico, il Ministro ignora, ogni dovere di consultare e di misurarsi con le idee e le proposte delle rappresentanze sindacali sulla pelle dei lavoratori del MIUR che, ad oggi, tutto ignorano del loro futuro professionale e della loro condizione lavorativa.**

**L'obiettivo è quello di perseguire una politica di tagli e riduzione della spesa che non guarda ai reali problemi del Paese e che limita fortemente i diritti e mette a rischio posti di lavoro pubblici.**

**E quanto emerge chiaramente anche dall'incontro con i Sindacati sulle iniziative che il Governo sta per assumere sulla spending review: solo tagli come e più degli scorsi anni.**

**C'è, infatti, il rischio concreto di abbassare, attraverso la messa in mobilità e l'eventuale licenziamento di lavoratrici e lavoratori pubblici, precari e a tempo indeterminato, i livelli di welfare, di protezione sociale e dei servizi ai cittadini: ulteriori problemi per le persone, sempre meno garantite nei loro diritti di cittadinanza, ulteriore disoccupazione e mobilità.**

**In tale contesto il personale insieme alle Organizzazioni Sindacali chiede l'apertura immediata di un tavolo di confronto con l'Amministrazione, e, in sua assenza, l'ampliamento della mobilitazione con nuove e più incisive iniziative.**

**Roma, 4 luglio 2012**

**APPROVATO ALL'UNANIMITA'**